

All'Instituto Cervantes di Napoli

## [Scusi] ... Is This Spain?

Inaugurazione **3 maggio 2011 ore 19** / fino a venerdì **3 giugno 2011**

L'Instituto Cervantes di Napoli ospita “[Scusi] ... Is This Spain?”, un **progetto d'arte contemporanea che riflette sugli stereotipi e i luoghi comuni spagnoli** e che sarà itinerante per l'intero anno 2011 nei diversi centri della rete dell'Instituto Cervantes: da Roma a Milano, da San Paolo a Brasilia a Salvador de Bahía. Stimolati dalla voglia di esprimere la ricchezza e la diversità di un paese che vuole mostrare al mondo le proprie potenzialità culturali e patrimoniali, il progetto invita ad avvicinarsi - attraverso l'artista e la sua riflessione estetica - alla realtà sociale e politica.

Dalla sua prima edizione, nel 2009 a Londra, “[Scusi] ... Is This Spain?” è cresciuto dilatandosi e sviluppando molteplici linee di ricerca, generando una versione ad hoc per ogni sede espositiva. Nato come mostra, il formato si è evoluto in una seconda fase: un workshop ad Oporto, che riuniva artisti portoghesi e spagnoli con lo scopo di analizzare le possibili sinergie tra i due paesi. In questa terza fase del progetto si realizzerà un programma studiato per ogni singolo centro, con una selezione di artisti e gruppi che hanno partecipato alle precedenti edizioni. Inoltre, verranno realizzate attività didattiche, workshop e laboratori a cui parteciperanno personalità artistiche di ogni contesto locale in cui si attua il progetto.

L'Instituto Cervantes di Napoli ospiterà “[Scusi] ... Is this Spain?” dal **3 maggio** al **3 giugno**, esponendo l'opera *Bandera Negra de la República* di **Santiago Sierra**, proiezioni di **videoarte** di alcuni artisti che hanno partecipato alle edizioni precedenti e che descrivono in modo **critico e ironico** la situazione attuale della Spagna. Tra gli autori, **María Cañas** con il cannibalismo-pop di *The Toro's Revenge*, **Greta Alfaro** con il binomio violenza-identità occidentale *In Ictu Oculi*; **Democracia** con *Welfare State*, ispirata alla distruzione della baraccopoli di **El Salobral** come **spettacolo mediatico che distrugge la cultura gitana**, e **Carlos Llavata** con *I Am Not Proud*, tra i suoni del mar Mediterraneo e dei fuochi d'artificio. Saranno esposti, inoltre, le riviste di **Mapas** di **UHF**, tra il concetto di informazione e l'architettura contemporanea, e il progetto *Casas Tristes* del gruppo **Derivart**, sull'enigma sociale moderno del diritto alla casa.

**ufficio stampa:** info@dmvcomunicazione.net

**umberto di micco** tel. 349 2679 541 | **gianni valentino** tel. 347 549 1215

Istituto Cervantes e Accademia di Belle Arti di Napoli. In parallelo, e seguendo la linea di collaborazione del progetto, il gruppo **C.A.S.I.T.A.** e il *duo* composto da **Diego Ortiz** e **Pepe Muciergo**, editori della rivista "**La Más Bella**", realizzeranno due laboratori (**Caja Negra** e l'omonimo **La Más Bella**) con gli studenti iscritti ai corsi di Graphic Design e Nuove Tecnologie Digitali dell'**Accademia di Belle Arti di Napoli**, che sarà la sede ufficiale di entrambe le attività. Il primo *taller* (laboratorio), che si svolgerà il **3 maggio**, attraverso un dispositivo simile alla **scatola nera di un aereo**, servirà a scoprire alcuni dei concetti rivelatori del lavoro, il contesto e l'incidenza **sulla costruzione dell'immagine di una società**. Nel secondo appuntamento, invece, **dal 6 al 10 giugno**, gli autori della rivista che pubblica lavori di artisti contemporanei, poesie sperimentali (visive e fonetiche), arte sonora e videocreazioni, guideranno gli allievi dell'Accademia alla creazione di un'edizione speciale del magazine.

«*[Scusi] ... Is this Spain?*» affronta il tema del rifiuto degli stereotipi della cultura spagnola e della Spagna - spiega **Maribel Serrano**, direttrice dell'Istituto Cervantes di Napoli - *Questa volta un gruppo di eccellenti artisti contemporanei, con le sue ricerche e riflessioni critiche, da una prospettiva ironica e perfino burlesca, ritrae una realtà diversa del nostro paese. Gli artisti, attraverso le loro opere, mettono in discussione gli stereotipi e i luoghi comuni di una Spagna lontana dalla realtà, forgiati, per la maggior parte, dopo molti anni di dittatura e, quindi, di chiusura di un paese al mondo. Soprattutto all'Europa. Invito il pubblico napoletano ad avvicinarsi a queste opere e a riflettere con noi sul danno che la visione stereotipata della Spagna può arrecare allo sviluppo di un paese, di una città e, quindi, ai suoi cittadini*».

*"Aprirsi a esperienze di confronto e condivisione con artisti contemporanei emergenti di altre realtà europee è una delle peculiarità della nostra Accademia - dichiara Giovanna Cassese, direttore dell'Accademia di Belle Arti di Napoli - e siamo davvero lieti di rinnovare la collaborazione con il prestigioso Istituto Cervantes in occasione degli interessanti talleres con il gruppo C.A.S.I.T.A., un modo per offrire ai nostri allievi, in particolare quelli di Graphic Design e di Nuove Tecnologie, un'interessante opportunità d'incontro assecondando anche quella vocazione internazionale che da sempre distingue l'impegno dell'Accademia di Napoli; d'altronde l'Accademia costituisce il target preferenziale per un confronto sui temi della ricerca, sperimentazione e innovazione in campo artistico. Non è la prima volta che l'ABA Napoli collabora con il Cervantes e ci auguriamo rapporti sempre più stretti con un paese di cultura affine come la Spagna, con cui l'Accademia ha già molti contatti nell'ambito del progetto Erasmus".*

Al vernissage di martedì 3 maggio interverranno **Diego del Pozo** e **Eduardo Galvagni** di CASITA. "**[Scusi] ... Is This Spain?**" è un'iniziativa di **Pensart** realizzata con la collaborazione dell'**Istituto Cervantes**.

[www.isthisspain.es](http://www.isthisspain.es)

ISTITUTO CERVANTES DI NAPOLI. via Nazario Sauro, 23 \_ 80132  
tel: 39 081 195 633 11 /// fax: 39 081 195 633 16

[www.napoles.cervantes.es](http://www.napoles.cervantes.es)

**ufficio stampa:** info@dmvcomunicazione.net  
**umberto di micco** tel. 349 2679 541 | **gianni valentino** tel. 347 549 1215